

Valanghe asciutte in quota, valanghe bagnate nel corso della giornata

Edizione: 14.5.2019, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 16.5.2019, 18:00

Pericolo di valanghe

Valanghe asciutte

Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, in alcuni punti possono ancora staccarsi valanghe che coinvolgono gli strati di neve superficiali.

Sulla cresta settentrionale delle Alpi e nel nord dei Grigioni, dove recentemente ci sono state ancora nevicate, i punti pericolosi sono più frequenti e a livello isolato le valanghe possono assumere dimensioni piuttosto grandi. I settori più critici sono i pendii d'alta montagna esposti a nord. Nelle restanti regioni, gli strati piuttosto recenti e in alcuni casi ancora instabili sono generalmente meno diffusi e presentano uno spessore inferiore. La situazione valanghiva più favorevole si registra nella parte meridionale dell'alto Vallese, dove non ha nevicato da diverso tempo. Fino a giovedì il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Con il rialzo termico nelle ore diurne e l'irradiazione solare il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata. Soprattutto sui pendii rivolti a est, sud e ovest al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2200 m circa, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Neve e meteo

Manto nevoso

In quota è presente una quantità di neve nettamente superiore alla media di questo periodo. Sui terreni pianeggianti a 2000 m del versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, della regione del Gottardo e del nord dei Grigioni sono ancora presenti dai 2 ai 3 m di neve. In molte altre regioni sono presenti da 1 a 2 m, mentre dalla parte meridionale dell'alto Vallese al Ticino centrale fino all'Engadina le altezze sono inferiori.

Gli strati di neve fresca e ventata formati la scorsa settimana sono ancora instabili in quota, soprattutto sui pendii esposti a nord. Al di sopra dei 2400 m circa, i pendii esposti a nord sono ancora per lo più asciutti. Alle restanti altitudini ed esposizioni il manto nevoso bagnato si stabilizza nelle notti fredde e spesso serene, per poi sciogliersi nelle ore diurne.

Retrospettiva meteo sino a martedì 14.05

Dopo una notte spesso stellata, il tempo nelle regioni occidentali e meridionali è stato soleggiato. Nelle regioni orientali si sono progressivamente formati addensamenti di nubi cumuliformi. La temperatura sul mezzogiorno a 2000 m era compresa fra +6 °C nelle regioni sud occidentali e -3 °C in quelle nord orientali. Sul versante nordalpino occidentale, così come sulla parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi il vento proveniente da nord est è stato forte, nelle restanti regioni generalmente moderato.

Previsioni sino a giovedì 16.05

Nelle regioni orientali la notte fra martedì e mercoledì sarà spesso nuvolosa. A livello locale potranno cadere alcuni fiocchi di neve. Per il resto il cielo sarà per lo più sereno. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni orientali sarà spesso nuvoloso, in Ticino si formeranno addensamenti di nubi cumuliformi, mentre nelle regioni occidentali e nel Vallese sarà per lo più soleggiato. La temperatura sul mezzogiorno a 2000 m sarà compresa fra +6 °C nelle regioni sud occidentali e -3 °C in quelle nord orientali. Nelle regioni settentrionali e in quota il vento proveniente da est sarà forte.

Nelle regioni orientali la notte fra mercoledì e giovedì sarà via via sempre più stellata, altrove per lo più serena. Nel corso della giornata il tempo sarà piuttosto soleggiato con addensamenti di nubi cumuliformi nel pomeriggio. Soprattutto nelle regioni meridionali saranno possibili isolati rovesci. La temperatura sul mezzogiorno a 2000 m sarà di +6 °C nelle regioni meridionali e +3 °C in quelle settentrionali. Il vento si attenuerà notevolmente.

Tendenza

Venerdì e sabato il tempo nelle regioni settentrionali sarà a tratti soleggiato per effetto del favonio. Nelle regioni meridionali il cielo sarà spesso nuvoloso e al di sopra dei 2000 m nevicherà, soprattutto sabato. La quantità di neve fresca è tuttavia ancora incerta. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni di rilievo, mentre in quelle meridionali aumenterà in quota, in misura probabilmente anche notevole nella giornata di sabato. Con il rialzo termico nelle ore diurne e l'irradiazione solare, soprattutto nelle regioni settentrionali saranno possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Informatevi sulla pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe e attivate nell'app WhiteRisk l'impostazione "Push bollettino estivo". Inoltre potete anche abbonarvi al servizio di notifica via SMS (solo operatori svizzeri) inviando il messaggio "START SLF SOMMER" al numero 9234. Per interrompere l'abbonamento, inviare allo stesso numero il messaggio "STOP SLF SOMMER" (20 centesimi/SMS).